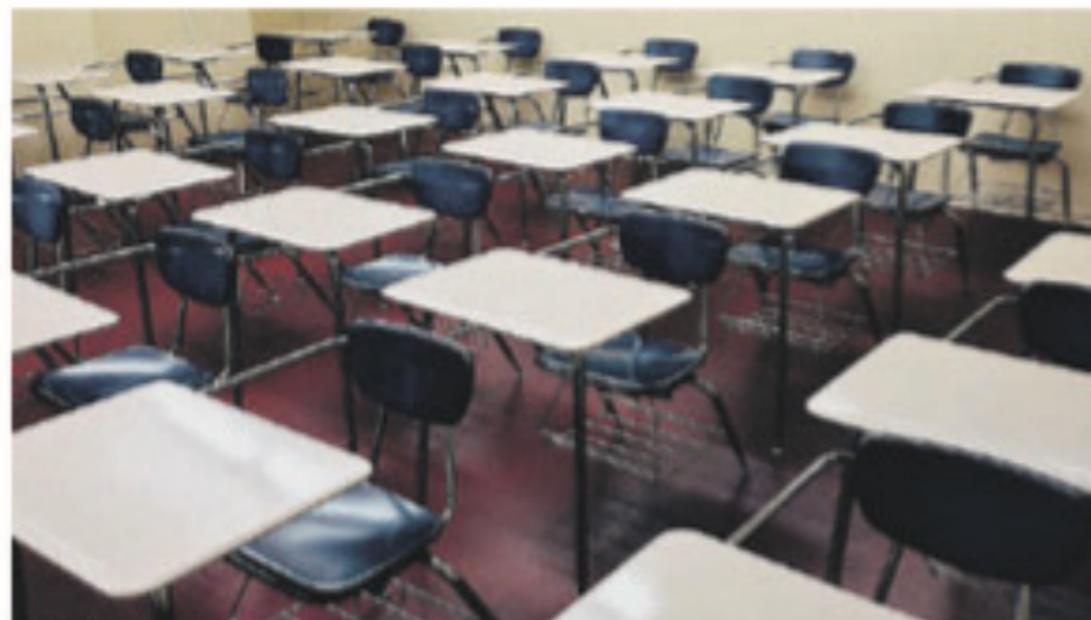


La recente sentenza del Tar del Lazio sull'impugnazione della delibera regionale n. 1161 sul dimensionamento scolastico 2025/26 riaccende le polemiche a Latina. A intervenire è Latina Bene Comune, che attraverso i consiglieri comunali Dario Bellini, Damiano Coletta, Floriana Coletta, Loretta Isotton e la segretaria del movimento Elettra Ortu La Barbera, punta il dito contro la giunta Celentano e l'assessora alla Scuola Francesca Tesone.

«Esprimiamo profondo rammarico - scrive Lbc - per come il Comune ha gestito la vicenda. La sentenza del Tar evidenzia l'importanza degli atti formali e della chiarezza delle posizioni espresse nelle sedi istituzionali. La Provincia di Latina, ad esempio, aveva approvato un atto politico-amministrativo chiaro

## Il caso

# Dimensionamento, le accuse di Lbc



Un'aula scolastica

contro gli accorpamenti scolastici, mentre il Comune non ha approvato alcuna delibera del Consiglio, limitandosi a dichiarazioni prive della necessaria forza».

Secondo Lbc, questa mancanza ha indebolito la posizione della città al tavolo regionale, aprendo la strada all'accorpamento tra l'istituto comprensivo Don Milani dei quartieri Q4-Q5 e il Vito Fabiano di Borgo Sabotino. Due realtà lontane e con esigenze molto diverse, con il rischio - sottolineano - di penalizzare i quartieri popolosi del capoluogo, già carenti di servizi essenziali, che vedevano nella scuola un presidio sociale fondamentale. Il Tar ha an-

nullato gli atti impugnati per vizi di procedura e motivazione, rimettendo alla Regione le nuove determinazioni prima dell'inizio del prossimo anno scolastico. Una fase di incertezza che, secondo Lbc, rischia di avere pesanti ricadute su famiglie, studenti e personale scolastico. Il movimento chiede quindi che la questione sia portata subito in commissione Istruzione, alla presenza dell'assessora Tesone, dei dirigenti scolastici e dei rappresentanti dell'Ufficio scolastico regionale. «Questa vicenda - conclude Lbc - dimostra che il dimensionamento scolastico non può essere frutto di forzature calate dall'alto»